

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Relazione sul Monitoraggio della Qualità della Didattica
A.A. 2013-2014**

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

A.1. Analisi

Il corso di laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7 - Ingegneria civile e ambientale) mira a fornire le conoscenze e le abilità per la progettazione e la gestione di singoli manufatti ed infrastrutture destinate all'uso civile: edifici, infrastrutture di trasporto, costruzioni idrauliche e marittime e a formare ingegneri in grado di pianificare e gestire interventi di difesa del suolo e di protezione civile, nonché di progettare impianti di protezione ambientale, riguardanti aria, acqua e rifiuti solidi.

Per la diversità delle competenze acquisite, i laureati possono accedere ad ambiti professionali diversi. I laureati in Ingegneria Civile-Ambientale possono svolgere la loro attività professionale nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture, negli enti pubblici e privati e studi professionali che si occupano della progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, opere per la difesa del suolo ed opere per la gestione dei rifiuti.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile (LM-23 - Ingegneria civile) presenta due indirizzi curriculari, l'uno attinente la progettazione delle opere idrauliche e marittime (curriculum Idraulica), l'altro afferente la progettazione dei sistemi strutturali, infrastrutturali e geotecnici (curriculum progettazione strutturale, infrastrutturale e geotecnica). Si ritiene l'offerta ampia e coerente con il territorio di riferimento, interessato da fenomeni marini (erosione delle coste, protezione, dissesto idrogeologico) e fenomeni sismostrutturali.

Il corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio) ha lo scopo di formare figure professionali ad alta specializzazione nel campo della difesa e della protezione del territorio in grado di progettare e dirigere interventi relativi alla salvaguardia dai fenomeni di dissesto idrogeologico, della tutela dell'ambiente (gestione delle acque reflue e dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati), del monitoraggio ambientale e della gestione del territorio, della produzione e gestione sostenibile dell'energia e del risparmio energetico.

A.2 Proposte

Dall'analisi effettuata si ritiene che i percorsi formativi non debbano subire sostanziali modifiche in quanto la rispondenza tra le competenze e le funzioni sviluppati all'interno dei tre corsi di studio siano in linea con le richieste del mondo del lavoro e rimangano ad oggi pienamente appropriati. La Commissione invita il Corsi di Laurea a proseguire su questa strada e ad apportare eventuali modifiche al percorso formativo che via via dovessero essere richieste dal mercato del lavoro.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

B1. Analisi

Al fine di condurre l'analisi in oggetto si è proceduto ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dai Corso di studio nel RAD espressi attraverso i descrittori di Dublino e le singole schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per effettuare l'analisi del presente quadro si è tenuto conto:

- degli specifici obiettivi formativi programmati sono contenuti nell'Ordinamento dei tre corsi di studio che sono stati valutati in conformità con gli indicatori di Dublino;
- delle attività formative programmate sono quelle ricavabili dai programmi relativi ai moduli di insegnamento previsti nel Manifesto di Studi e i programmi di ciascun corso di studio.

L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale coerenza tra le attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

B2. Proposte

La Commissione visto il buon risultato riscontrato con l'analisi, non ritiene di dover fare al momento particolari proposte migliorative.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

C1. Introduzione

La rilevazione è stata realizzata, con la collaborazione dei Docenti, attraverso schede di valutazione distribuite dall'Ufficio di Orientamento del Dipartimento DICEAM. La distribuzione è stata effettuata in date coincidenti approssimativamente con lo svolgimento dei 2/3 dei corsi, al fine di evitare distorsioni derivanti dalla scelta di date collocate eccessivamente a ridosso degli esami.

Il livello di copertura degli insegnamenti è stato pressoché totale, mentre il numero di studenti che ha compilato i questionari è rimasto significativamente lontano dalla totalità dei frequentanti.

Le elaborazioni dei risultati sono state fornite, come di consueto, dal servizio statistico di Ateneo.

La relazione è strutturata come di seguito specificato. Nella Sezione 2 vengono illustrati i risultati relativi alla "Valutazione della didattica a.a. 2013-2014". I risultati relativi ai vari Corsi di Laurea triennale e magistrale vengono, invece, presentati nella Sezione 3. Nella Sezione 4 vengono tratte alcune considerazioni conclusive. La Sezione 5 presenta alcune proposte migliorative.

C2. Analisi dei risultati relativi al DICEAM

L'esame degli indicatori utilizzati per l'analisi, riportati nella Tabella 2.1, ha evidenziato come tutti i rispettivi valori medi siano risultati superiori alla sufficienza.

Valore medio e percentuale delle risposte		Valore medio	% risposte negative	% risposte positive	% risposte mancanti
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	7,27	23,64	75,97	0,39
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,37	21,92	77,59	0,49
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,59	20,30	79,11	0,59
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,76	20,40	79,06	0,54
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,50	7,45	84,60	7,95
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,95	15,64	76,16	8,19
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,90	16,09	75,38	8,53
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	8,04	7,60	53,60	38,79
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,08	8,04	82,69	9,27
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,30	7,95	80,82	11,23
D11	Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,33	9,42	80,24	10,35

Tabella 2.1 – Valore medio degli indicatori nel suo complesso e percentuale delle risposte

In particolare gli indicatori che hanno presentato valori maggiormente elevati sono stati quelli relativi alla *coerenza nello sviluppo dell'insegnamento il programma con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio*, alla *disponibilità del docente* e all'*interesse* (valori medi compresi tra 8,08 e 8,33).

Analizzando, invece, i valori medi degli indicatori relativi, al *carico complessivo cioè alla proporzionalità tra il carico di studio ed i crediti assegnati* e l'indicatore relativo alle *conoscenze preliminari* nel corso degli ultimi otto anni, si registra un lieve miglioramento per quanto riguarda il carico complessivo, mentre rimane sostanzialmente invariato l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari (si veda, a tale proposito, la Tabella 2.2).

Indicatore	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
Carico Complessivo	6.20	6.35	6.40	6,40	6,56	6,37	6,53	7,37
Conoscenze Preliminari	7.17	7.28	7,19	7,28	7,34	7,24	7,23	7,27

Tabella 2.2 Andamento degli indicatori relativi al Carico complessivo ed alle Conoscenze preliminari nel tempo.

Dai dati sopra riportati è importante osservare quanto segue:

- Rispetto allo scorso anno il valore medio dell'indicatore relativo al carico complessivo è migliorato, questo risultato è relazionabile con l'intervento fatto nei corsi di studio, che è stato mirato al consolidamento e riordino dei crediti formativi diminuendo il numero di ore per credito da 10 ore di didattica frontale ad 8 ore.
- Riguardo all'indicatore relativo alle conoscenze preliminari si rileva che il valore nel corso degli anni è rimasto quasi costante, tranne piccole oscillazioni, probabilmente collegate con il riordino dell'offerta formativa.

Infine per l'individuazione di criticità nella didattica si è fatto riferimento, ai valori medi degli indicatori, D07, D08, D09, D10, D11, nel complesso i valori sono compresi tra (7,90 e 8,33), in particolare quindi possiamo evidenziare che in quest'anno accademico gli studenti non hanno segnalato corsi considerati *critici* o *molto critici*.

La Commissione ritiene però, che si possa migliorare ulteriormente, pensando ad eventuali azioni migliorative da intraprendere con la collaborazione dei Docenti titolari dei corsi.

C3 Analisi dei risultati relativi ai vari Corsi di Laurea

C3.1 Analisi del Numero di Questionari compilati

Il numero totale di questionari compilati per il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali è pari a 2039, per 71 insegnamenti rilevati, con un numero medio di questionari per insegnamento pari a 28,72. La ripartizione fra i vari Corsi di Laurea è riportata nella Tabella 3.1.

La tabella evidenzia come gli insegnamenti con numero di questionari inferiore a 6 rappresentino percentuali elevate rispetto al totale dei questionari raccolti, denotando un elevato numero di corsi con pochi studenti frequentanti.

Corso di Laurea	Numero Questionari Compilati	Numero Medio Questionari per Insegnamento	% Insegnamenti con Numero Questionari < 6
Ingegneria Civile-Ambientale	1342	37,28	19,44
-Magistrale - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	159	7,23	31,82
- Magistrale - Ingegneria Civile	520	13,68	28,95

Tabella 3.1 – Ripartizione del numero di questionari compilati fra i vari Corsi di Laurea

C3.2 Analisi degli Indicatori per i vari Corsi di Laurea

La Tabella 3.2 consente di effettuare una valutazione generale del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile - Ambientale, analizzando i valori medi degli indicatori calcolati per le rispettive discipline.

Valore medio e percentuale delle risposte		Valore medio	% risposte negative	% risposte positive	% risposte mancanti
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	7,06	24,74	74,66	0,60
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,60	17,73	81,59	0,67
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,61	19,08	80,25	0,67
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,13	15,87	83,46	0,67
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,88	4,92	78,41	7,68
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,01	13,56	78,46	7,97
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,13	13,64	77,94	8,42
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	8,14	7,75	55,37	36,89
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,47	4,99	85,99	9,02
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,48	5,37	83,16	11,23
D11	Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,49	6,93	82,79	10,28

Tabella 3.2 – Valore medio degli indicatori nel suo complesso e percentuale delle risposte.

La Tabella 3.3 consente di effettuare una valutazione generale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, analizzando i valori medi degli indicatori calcolati per le rispettive discipline.

Valore medio e percentuale delle risposte		Valore medio	% risposte negative	% risposte positive	% risposte mancanti
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	7,48	18,24	81,76	0,00
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,67	11,95	88,05	0,00
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,33	15,09	83,65	1,26
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,67	22,01	77,99	0,00
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	7,96	13,84	77,34	8,81
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,76	11,32	79,25	9,43
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,56	11,95	78,62	9,43
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	8,08	2,52	62,26	35,22
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	7,61	12,58	77,36	10,06
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,42	6,29	86,79	6,92
D11	Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,15	13,84	79,25	6,92

Tabella 3.3 – Valore medio degli indicatori nel suo complesso e percentuale delle risposte.

La Tabella 3.4 consente di effettuare una valutazione generale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, analizzando i valori medi degli indicatori calcolati per le rispettive discipline.

Valore medio e percentuale delle risposte		Valore medio	% risposte negative	% risposte positive	% risposte mancanti
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	7,31	23,08	76,92	0,00
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,99	36,15	63,65	0,19
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,56	24,81	75,00	0,19
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,43	31,54	68,08	0,38
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,33	11,73	79,81	8,46
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,00	22,12	69,42	8,46
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,95	23,08	68,27	8,65
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	8,02	8,85	46,92	44,23
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,05	13,85	76,35	9,81
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,96	14,81	72,88	12,31
D11	Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,32	14,42	73,65	11,92

Tabella 3.4 – Valore medio degli indicatori nel suo complesso e percentuale delle risposte.

C 3.3 Confronto tra i valori medi degli indicatori tra i diversi corsi di studio.

La Tabella 3.5 consente di effettuare una valutazione riassuntiva generale dei Corsi di studio presenti al DICEAM (Laurea Triennale in Ingegneria Civile - Ambientale, Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Laurea Magistrale Civile).

Indicatore		Laurea in Ingegneria Civile – Ambientale	Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	7,06	7,48	7,31
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,60	7,67	6,99
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,61	7,33	7,56
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,13	7,67	7,43
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,88	7,96	8,33
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,01	7,76	8,00
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,13	7,56	7,95
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	8,14	8,08	8,02
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,47	7,61	8,05
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,48	8,42	7,96
D11	Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,49	8,15	8,32

Tabella 3.5 – Corsi di studio del DICEAM: confronto tra il valore medio degli indicatori dei corsi di studio.

L'analisi dei dati ottenuti dall'indagine statistica mette in evidenza come i valori medi ottenuti sono compresi tra 6,99 e 7,67. L'indagine statistica evidenzia inoltre, che per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, disponibilità docente, efficacia della lezione, interesse*) i valori sono sempre elevati (superiori al 7 o addirittura all'8).

In generale, infine, si constata come tutti gli indicatori, si mantengano su valori più o meno costanti passando dal Corso di Laurea ai Corsi di Laurea Magistrale.

C3.4 Ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori

Le Tabelle 3.2– 3.4 riportano, per i vari Corsi di Laurea e Laurea Magistrale la ripartizione percentuale dei giudizi positivi e/o negativi relativi ai singoli indicatori.

Dall'analisi di tali dei risultati ottenuti, si evince che i giudizi positivi presentano, in generale, percentuali elevate (nella gran parte dei casi superiori al 70-80%), tranne per l'indicatore D08 (*le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia*) dove il 46% esprime giudizio positivo mentre una percentuale compresa tra il 35% ed il 44% non risponde, perché le attività indicate nella domanda non sono previste per tutti i corsi.

C4 Considerazioni conclusive

Il bilancio sulla qualità della didattica che emerge dall'esame dei risultati delle schede di valutazione può considerarsi complessivamente più che positivo: in generale i valori riportati dagli indicatori si presentano sostanzialmente stabili rispetto a quelli degli anni precedenti, pur nell'attuale condizione di crisi economica che ha portato ad una sensibile riduzione complessiva del quadro delle risorse disponibili.

Le indicazioni che derivano dalla rilevazione sono tutte superiori ad una piena sufficienza nei giudizi, ed in gran parte manifestano votazioni medio-alte (superiori al 7); i giudizi complessivamente positivi presentano nella gran parte dei casi percentuali superiori al 60-70%. In particolare gli indicatori della didattica che hanno presentato valori elevati sono stati quelli relativi a: all'*interesse*, all'*insegnamento se è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio* e alla *disponibilità del docente*.

Inoltre, dal confronto tra le risposte degli Studenti con quelle dei Docenti (Tab.2.3) si evince, che in diverse discipline si registra una carenza nelle conoscenze preliminari. Un migliore riordino dell'offerta formativa ed una maggiore collaborazione tra i Docenti del Corso di studi porterà ad un sicuro miglioramento dell'attività didattica.

In generale, inoltre, si constata come passando dai Corsi di Laurea ai Corsi di Laurea Magistrale il valore medio delle schede raccolte è piccolo rispetto al numero delle persone iscritte; in questo caso però si evidenzia che tutti gli indicatori, tranne il *carico complessivo*, riportino giudizi migliori, evidenziando, quindi, maggiore soddisfazione da parte degli studenti.

C5 Proposte per il miglioramento delle strutture didattiche

Si suggeriscono le seguenti soluzioni:

1. Chiusura elettronica delle aule tramite badge (già adottata con profitto presso altri Dipartimenti dell'Ateneo);
2. Estensione delle operazioni effettuate per l'esecuzione-realizzazione dell'aula-pilota e dell'aula multimediale;

3. Attuazione del piano generale di recupero funzionale delle aule (manutenzione ordinaria e straordinaria, attrezzature didattiche ecc.).

D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D1. Analisi

Allo stato attuale non esistono dati e parametri oggettivi che consentano di portare a termine un'analisi motivata su tale punto.

D2. Proposte

Si possono formulare alcune proposte che abbiano come finalità quella di avere per gli anni a venire maggiori dati disponibili in merito a tale argomento. Tra queste potrebbe trovare spazio, per esempio, la somministrazione di questionari ad hoc forniti agli studenti dopo la prova d'esame per monitorare l'efficacia percepita della modalità d'esame e del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della materia. Naturalmente, i modi della somministrazione dovranno essere studiati attentamente affinché lo studente sia messo in condizione di fornire indicazioni attendibili e in tempi ragionevoli. Si potrebbe per esempio prevedere una somministrazione del questionario con compilazione obbligatoria per accedere al percorso formativo dell'anno successivo.

Potrebbe essere anche valutata la possibilità di distribuire appositi questionari per i laureandi e per i laureati, specificamente formulati per gli studenti dei diversi corsi di studio.

E Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame.

E1. Analisi

L'efficacia del Riesame effettuato ogni anno sui contenuti del RAV è attestata dal fatto che diverse criticità messe in luce dai RAV degli anni precedenti sono state affrontate mettendo in essere alcuni interventi migliorativi che si sono dimostrati, talvolta, anche risolutivi.

Gli interventi suddetti stanno ancora sortendo i loro effetti e, pertanto, non è possibile stabilire se sono stati sufficienti a risolvere completamente le criticità messe in evidenza dai RAV e dal Riesame successivo. Tuttavia, anche se non si può dare ancora un giudizio finale sulla loro efficacia, il fatto di aver posto in essere tali interventi, dimostra l'importanza dell'azione del Riesame.

E2. Proposte

Per migliorare ulteriormente l'efficacia dell'azione di Riesame, la Commissione del Riesame dovrebbe stabilire dei criteri, possibilmente oggettivi, attraverso i quali misurare gli effettivi miglioramenti sortiti dall'applicazione degli interventi e delle azioni realizzate.

F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

F1. Analisi

I questionari sulla soddisfazione degli studenti da quest'anno vengono somministrati on-line e ciascun studente deve sviluppare la compilazione prima di potersi prenotare agli esami. Questa procedura garantisce per lo studente il max dell'anonimato e la completa tranquillità nello sviluppo del questionario proposto.

F2. Proposte

Già dallo scorso anno, la Commissione Paritetica del DICEAM aveva rilevato delle insufficienze sulla forma in cui venivano poste alcune domande sul questionario proposto agli studenti. Anche quest'anno la Commissione all'unanimità ritiene utile reiterare quanto proposto lo scorso anno.

È il caso di sottolineare come i suggerimenti già presentati in relazione lo scorso anno e ritenuti all'unanimità essenziali, migliorativi, indispensabili, non abbiano trovato né accoglimento né tantomeno doverosa analisi e commento. È ancora sconosciuto il lavoro effettuato dalle altre Commissioni omologhe presenti in Ateneo al fine di poterne riscontrare le sovrapposizioni o i discostamenti in merito alle proposte migliorative.

È stata, infine, svolta una accurata analisi dello stato delle medesime considerazioni da parte di altri Atenei italiani ed è stata riscontrata la stessa direzione verso i miglioramenti da noi stessi segnalata e fatta decadere inascoltata.

La Commissione inoltre ritiene sia molto utile integrare il questionario di Ateneo con un questionario a cura dei singoli dipartimenti finalizzate ad un'analisi più accurata sulla didattica erogata nel Dipartimento e sulla qualità di alcuni servizi a supporto della stessa.

F2a. Proposte per il miglioramento delle modalità di monitoraggio

Il “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” predisposto dall'Ateneo dovrebbe essere sottoposto ad un raggruppamento che individui i diversi punti come coerenti tra loro. Ciascuno dei raggruppamenti dovrebbe evidenziare eccellenze o criticità più esplicitamente dipendenti da:

- a) **qualità dei luoghi di studio e di apprendimento** (qualità dell'edificio, delle aule, dei luoghi di studio complementari [luoghi di aggregazione, confronto ed appartenenza al corso di studio, biblioteche, luogo di scambio delle conoscenze anche in termini informali, ecc.];
- b) **qualità della organizzazione didattica** dei corsi in funzione del percorso accademico anno per anno e per percepibilità dell'incremento formativo predisposta dal Consiglio del Corso di laurea e del Dipartimento nella sua interezza dell'offerta formativa;
- c) **qualità dell'erogazione della didattica** offerta dipendenti dal docente grazie o nonostante le qualità offerte dai punti precedenti;
- d) **qualità della didattica oggettiva erogata dal docente** (chiarezza, efficacia, presenza, stimolo ed interesse, capacità di ampliamento del patrimonio formativo); capacità del docente di fornire quantità percepibili di incremento formativo. Determinazione di un gradiente di aumento formativo offerto dall'insegnamento percepito dagli studenti.

Si mette in luce come alcuni punti del “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” possano essere riformulati al fine di essere più chiari ed incisivi.

Queste le proposte di modifica:

il punto D01) dovrebbe essere corretto in:

“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate necessarie e sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d’esame”

il punto D08) dovrebbe essere corretto in:

"Il corso prevede attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)?"
ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
Ove non presenti, credi che possano essere utili all'apprendimento delle materia?

il punto D11) dovrebbe essere corretto in:

“Gli argomenti trattati dall’insegnamento si sono tramutati anche in interesse per la disciplina e per conoscenze ulteriori?”

Si ritiene utile proporre l’introduzione di un ulteriore questionario predisposto dal Dipartimento al fine di avere una valutazione più specifica per i diversi corsi di studio erogati. Questo questionario, rigorosamente in forma anonima, permetterebbe al Dipartimento di analizzare in dettaglio le criticità emerse dal “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” anche attraverso risposte aperte.

Si suggeriscono inoltre le seguenti azioni integrative:

- I. Introduzione di sondaggi finalizzati ad ottenere informazioni inerenti gli esiti degli esami di profitto sostenuti dagli studenti nel precedente anno accademico;
- II. Introduzione ed evidenziazione delle informazioni inerenti l’inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro (tempi dalla laurea e numero % totale), al fine di monitorare le ricadute occupazionali dei corsi di Studio.
- III. Introduzione di un coefficiente perequativo riguardante la definizione degli squilibri territoriali inerenti agli indicatori generali regionali (pil regionale, grado di industrializzazione regionale, diffusione della formazione universitaria per popolazione in età scolare ed universitaria, ecc.) al fine di poter valutare con maggiore correttezza ed efficacia i risultati sulla situazione universitaria calabrese in relazione a quella nazionale ed in particolare in relazione a quelle regioni (e quindi Atenei) in grado di relazionarsi con un indotto produttivo industriale e culturale nonché geografico di potenzialità ben più alte di quelle del territorio calabrese.

G – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

G1. Analisi

Il sito del CdS è aggiornato e completo per quanto riguarda la pubblicità delle parti pubbliche della SUA-CDS. La Commissione, dopo aver visionato lo stato attuale del sito del Dipartimento, ritiene che, pur essendo in generale sufficientemente complete, imparziali e obiettive le informazioni riportate in tale sito necessitano, tuttavia, di un aggiornamento costante.

G2. Proposte

La Commissione propone che il sito del Dipartimento sia aggiornato periodicamente in tutte le sue sezioni.